

STATUTO - ASSOCIAZIONE 5 PORTE STORICHE CITTÀ DI LUCERA

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - FINALITÀ PATRIMONIO - ORGANI DELL'ENTE

Art. 1 - L'Associazione «5 PORTE STORICHE CITTÀ DI LUCERA» è apolitica, apolitica e senza finalità di lucro, ed è disciplinata dal presente statuto.

Art. 2 - La sede dell'Associazione è in Lucera alla via G. Bruno n.5 c/o il Cinetatro dell'Opera. Il cambiamento della sede, nello stesso ^{lu} mune, può essere determinato esclusivamente dal Consiglio Direttivo senza che ciò comporti modifica dello statuto. Lo stesso Consiglio ne darà notizia nelle forme che riterrà opportune agli Associati, ai pubblici uffici e a qualsiasi interessato.

Art. 3 - La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 4 - Scopo primario dell'Associazione è lo svolgimento del tradizionale Corteo Storico ed annesso Torneo delle Chiavi che si svolge in Lucera nell'ambito delle festività del ferragosto e, generalmente, nelle giornate del 12 e 13 agosto, che sono suscettibili di variazioni in base ad esigenze e/o cause di forza maggiore che dovessero sopraggiungere. In una delle due giornate suddette, vengono svolti i giochi tra le porte che si contendono il palio della città di Lucera, in una location individuata dal direttivo dell'Associazione 5 Porte Storiche ed approvata dal Comune di Lucera. Il palio è uno stendardo realizzato nei colori della città di Lucera di cui rappresenta il simbolo. Normalmente il giorno successivo al torneo, il corteo sfila per le vie cittadine, eventualmente assieme ad altre associazioni presenti sul territorio. In tale occasione, la porta vincitrice del palio sfila con il palio stesso montato su una portantina trasportata da quattro figuranti della porta vincitrice. Il Corteo Storico vuole essere una rievocazione del periodo 1200/1300. A tale fine i figuranti indossano abiti realizzati a mano, nell'ambito di ciascuna Porta Storica, sotto la guida di un team artistico, individuato volta per volta dal direttivo dell'Associazione, che fornisce indicazioni in merito, sulla base del periodo storico rappresentato. Le cinque porte storiche della città di Lucera, e quindi parti del presente statuto e protagoniste del Corteo Storico sono: Porta Albana; Porta San Severo; Porta Troia; Porta San Giacomo; Porta Foggia. Il palio assegnato alla porta vincitrice del Torneo delle Chiavi, resterà in possesso e custodia della stessa per tutto l'anno. Essa potrà anche portarlo ed esibirlo ad eventuali manifestazioni e/o eventi della Porta detentrica. Il Palio, assegnato ogni anno alla Porta, è restaurato, quando necessario, a cura dell'Associazione 5 Porte Storiche Città di Lucera. Pertanto, ai sensi dell'art.5 del D.lgs. 117/17 Codice del terzo settore, l'Associazione 5 Porte Storiche Città di Lucera, svolge, in favore dei propri associati, degli associati di ciascuna porta aderente, dei loro familiari o di terzi, attività di interesse generale nei seguenti settori, (cui alle lettere i), k), m) e in particolare volte a:

- Favorire la conoscenza delle tradizioni storiche della città di Lucera, tramandate da detti, scritti e studi specifici, ricorrendo oltre che allo svolgimento del Corteo Storico ed annesso Torneo delle Chiavi, anche ad altre iniziative quali la promozione, organizzazione e svolgimento di tavole rotonde, convegni, congressi, dibattiti, mostre, seminari, istituzione di biblioteche, rappresentazioni teatrali e cinematografiche, concerti, incontri e manifestazioni fra le porte storiche, laboratori, corsi di preparazione e perfezionamento nelle arti medievali, rappresentazione di cortei storici ed altre manifestazioni in territorio nazionale ed estero. Per il raggiungimento dei propri fini, l'Ente potrà diffondere la sua attività direttamente a mezzo stampa, documentari cinematografici e/o radiotelevisivi prodotti sia in proprio sia da altri.

- L'Associazione 5 porte storiche città di Lucera potrà dare la sua collaborazione ad altre organizzazioni similari per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Per il raggiungimento delle sue finalità l'Associazione potrà altresì compiere qualsiasi attività connessa ai suddetti scopi e perciò anche quelle di possedere, gestire assumere e/o concedere in locazione parte dei servizi della propria organizzazione, spazi attrezzati, aree attrezzate per sport ed altre attrezzature sia immobili che mobili, stipulare accordi con altre associazioni anche di affiliazione e pure con terzi in generale, e comunque qualsiasi altro atto o operazione che il Consiglio Direttivo riterrà utile o opportuno per conseguire gli scopi sociali sempre escludendo ogni fine di lucro.

- L'Associazione delle 5 porte storiche Città di Lucera ha, tra i suoi scopi e attività, anche quelli di: **a)** realizzare un inventario ed un archivio del patrimonio, anche informatico, da aggiornare ogni anno, entro il 31/12; **b)** tutelare, promuovere e distribuire gratuitamente e non il marchio, le immagini ed il patrimonio che verranno prodotti nel corso delle varie attività organizzate; **c)** impegnarsi a ricercare finanziamenti e fondi in genere da parte di enti pubblici e privati; **d)** rappresentare la festa e svolgere attività di relazioni esterne con istituzioni, enti, aziende, personalità del mondo culturale, artistico, televisivo, cinematografico e giornalistico; **e)** organizzare e gestire un punto referente funzionante durante la festa, nonché «vetrine promozionali», da inserire permanentemente in alcuni punti commerciali di Lucera ed eventualmente anche fuori città; **f)** organizzare e gestire uno spazio espositivo permanente di rappresentanza, nel quale si possa avere la sintesi visiva e culturale della festa, in prospettiva museale; **g)** istituire una «scuola permanente» sui settori principali della festa (es.: settore artistico, culturale, artigianale, antropologico-culturale, ecc.); **h)** organizzare e promuovere corsi, seminari, attività artigianali connesse alle lavorazioni del Corteo Storico della città di Lucera. Può altresì svolgere, come previsto dall'art. 6 CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, ma secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo le previsioni statutarie e/o dei criteri e nei limiti definiti da apposito Decreto Ministeriale e con le modalità operative deliberate dal Consiglio Direttivo e/o dal Presidente.

Art. 5 - I fondi necessari per la conduzione dell'Associazione e per lo svolgimento delle attività dirette a conseguire gli scopi istituzionali, sono formati: **a)** dalle quote associative e contributi annuali che verranno stabilite di anno in anno dal Consiglio Direttivo e saranno uguali per ciascuna porta e da versarsi con cadenza annuale entro il 28 febbraio; **b)** erogazioni liberali degli associati e/o di terzi; **c)** da contributi dello Stato e di Enti territoriali e non territoriali, di persone giuridiche e fisiche interessate all'attività dell'Ente; **d)** dalle sopravvenienze attive per lo svolgimento di manifestazioni e da avanzi delle precedenti



gestioni, nonché da proventi derivati da attività didattiche a favore dei soci e da qualsiasi altra attività svolta a favore di questi, all'interno o all'esterno della sede dell'associazione, allorché abbia valenza economica o commerciale; *e*) dallo smobilizzo di beni patrimoniali; *f*) da eredità, donazioni e legati; *g*) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste, sagre, sottoscrizioni e lotterie a premi, pesche, vendite di manufatti e prodotti tipici. A tal fine, costituiscono il patrimonio dell'Associazione tutti i beni, diversi dal denaro, da chiunque ceduti gratuitamente all'Associazione per offerta spontanea, donazione, legato ed eredità o che venissero acquistati, con le disponibilità dell'Associazione, per determinazione del Consiglio Direttivo avendoli ritenuti necessari od utili al raggiungimento delle finalità dell'associazione; *h*) da prestazioni di servizi convenzionati; *i*) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Ai fini dell'approvazione del bilancio consuntivo, dovrà procedersi all'inventario dei beni in possesso, aggiornato con gli eventuali beni entrati in possesso dell'Associazione, durante l'esercizio sociale, almeno venti giorni prima dalla data di approvazione del bilancio consuntivo dell'Assemblea dei soci, fissata dal Consiglio Direttivo. Qualora tale termine non venga rispettato, l'approvazione del bilancio seguirà il suo *iter* e non costituirà elemento di invalidità o incompletezza del medesimo al fine della sua approvazione. Successivamente, il Consiglio Direttivo dell'Associazione provvede all'aggiornamento della stesura dell'inventario e dell'archivio, anche mediatimale, da aggiornare annualmente, del proprio patrimonio letterario, artistico e documentale, delle partiture musicali, di tutti i beni materiali (es. costumi, stendardi, bandiere, armeria, attrezzeria, beni mobili iscritti in pubblici registri, beni immobili, ecc.), anche se in custodia e uso esclusivo delle parti e risultanti dal menzionato inventario, nonché delle immagini in qualunque modo realizzate e/o riprodotte. Il Patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato solo ed esclusivamente per lo svolgimento dell'attività statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ORGANI E SOGGETTI CHE COMPONGONO L'ENTE

Art. 6 – Gli organi che compongono l'Associazione sono: *l'Assemblea dei soci; il Consiglio Direttivo; il Presidente; il Collegio dei Probiviri; l'organo di controllo, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.30 del Codice del Terzo; l'organo di revisione, obbligatoriamente nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art.31 del Codice del Terzo settore.*

Ogni altro soggetto, che sia APS, può ottenere la qualità di Associato dell'Associazione 5 Porte Storiche del Comune di Lucera, esclusivamente con delibera dell'organo direttivo, su domanda dei soggetti interessati che dovranno compilare il modulo predisposto dall'associazione ed indirizzarlo al Presidente. Sempre tramite richiesta con moduli predefiniti i soci possono richiedere il recesso indirizzando la domanda al Presidente, il recesso ha effetto immediato. Sulle richieste, il Consiglio Direttivo dovrà, entro 30 giorni, esprimere il suo parere (favorevole o contrario), che sarà motivato, verbalizzato ed insindacabile. I soci possono chiedere al Presidente la convocazione dell'assemblea straordinaria al fine di valutare l'esclusione/espulsione dei soci per "gravi motivi". In ogni caso, l'associato, escluso o espulso, può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. I gravi motivi, elenco non esaustivo, sono: grave inadempimento dell'associato, mancata erogazione dei contributi e/o quote obbligatori stabiliti dal consiglio direttivo, perdita dei requisiti di ammissione, indegnità morale. La decisione dovrà sempre essere motivata e formalmente comunicata al socio, non potrà mai essere negato il diritto del socio di ricorrere all'autorità giudiziaria contro la sua espulsione. L'annullamento della deliberazione di esclusione potrebbe essere pronunciato solo per violazione di quanto previsto nello statuto o per insussistenza dei gravi motivi. Il socio escluso non potrà in alcun modo chiedere la restituzione dei contributi versati, né può pretendere diritti sul patrimonio dell'associazione. La partecipazione all'Associazione non può essere oggetto di trasferimento a terzi a qualsiasi titolo, e l'associato, o suoi aventi causa per qualunque ragione cessi il rapporto associativo, nulla potrà ripretendere dall'Associazione per quanto dallo stesso versato quali proprie contribuzioni. È fatta salva la possibilità di instaurare collaborazioni con altri soggetti, secondo le modalità ritenute opportune dagli organi competenti, fermo restando l'assoluto divieto di modifica della compagine sociale dell'Associazione. Pertanto, possono aderire all'Associazione 5 porte storiche della città di Lucera, senza tuttavia acquisire la qualifica di associato altri soggetti, persone giuridiche, associazione o enti pubblici o privati aventi scopi o/ed attività coerenti con quelle dell'Associazione. L'Associazione ha, inoltre, un Presidente onorario individuato nella persona del Sindaco pro tempore del Comune di Lucera. L'Associazione può nominare soggetti specifici ed esperti, utili alla buona riuscita delle attività organizzate, come ad esempio Direttore Artistico, Direttore Organizzativo, Coordinatore Tecnico. In occasione della nomina verranno stabiliti, verbalizzati e accettati le mansioni, le responsabilità, i diritti e doveri e ogni condizione necessaria allo svolgimento dell'incarico ottenuto.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 7 - L'Assemblea dei soci è l'organo di indirizzo strategico dell'Associazione 5 Porte della Città di Lucera. È composta dalle associazioni delle cinque porte, rappresentate rispettivamente dai propri presidenti pro-tempore, così come indicati nell'atto costitutivo. È convocata almeno due volte l'anno, in riunione ordinaria, per l'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo secondo le norme del presente statuto. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione. Nella convocazione dell'assemblea, il consiglio direttivo potrà prevedere la partecipazione di altri soggetti, i capi porta delle 5 porte storiche, i membri dello staff artistico e tecnico e un rappresentante del Comune di Lucera, da non considerare ai fini del quorum e senza diritto di voto, ma solo per eventuale consultazione.

Il Segretario dell'Assemblea è nominato dal Presidente tra i presenti, in fase di apertura dell'assemblea e provvede alla redazione del processo verbale su apposito libro, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea a conclusione della riunione. La chiusura del primo esercizio è fissata al 31.12.2020.

Art. 8 – L'Assemblea ordinaria, delibera sull'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo dell'Associazione, sulla nomina e revoca dei componenti gli organi collegiali di sua nomina e su qualsiasi altro argomento che non sia espressamente riservato alla competenza dell'Assemblea riunita in via straordinaria. In via ordinaria, l'Assemblea è convocata dal Presidente. Può anche essere convocata su richiesta scritta di una delle cinque porte, recante l'indicazione degli argomenti che si intendono sottoporre alle determinazioni della stessa. L'avviso di convocazione deve essere fatto pervenire per posta, fax, telegramma, e-mail, SMS o WhatsApp (per i membri che ne autorizzano l'utilizzo) o a mano a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione e deve contenere, oltre alla data, all'ora ed al luogo previsti per la riunione, anche un elenco degli argomenti da trattare. L'Assemblea sarà presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro socio individuato tra i presenti. In prima convocazione, le riunioni dell'Assemblea sono valide con la partecipazione della maggioranza degli aventi diritto. In seconda convocazione, che non può avere luogo a meno di ventiquattro ore di distanza dalla prima, le riunioni dell'Assemblea sono valide con la partecipazione di qualsiasi numero degli aventi diritto. **Adozione delle deliberazioni:** In riunione ordinaria, l'Assemblea delibera sempre a maggioranza dei presenti. Ogni associato ha diritto ad un solo voto. Qualora gli argomenti sottoposti a votazione non riguardino persone o non sia altrimenti richiesto da almeno uno dei componenti, l'Assemblea vota per alzata di mano. A seguito della richiesta di cui al comma precedente, l'Assemblea può votare a scrutinio segreto o per appello nominale palese o segreto, a scelta del Presidente.

Art. 9 - Assemblea straordinaria. L'Assemblea, riunita in via straordinaria, delibera sulle modifiche al presente statuto e sulla proposta di scioglimento dell'Associazione. In via straordinaria, l'Assemblea è convocata dal Presidente. L'avviso di convocazione, deve essere fatto pervenire per posta, fax, telegramma, e-mail, SMS o WhatsApp (per i membri che ne autorizzano l'utilizzo) o a mano a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, almeno 15 giorni prima di quello previsto per la riunione. Esso deve contenere oltre alla data, all'ora ed al luogo previsti per la riunione, esclusivamente in prima e seconda convocazione, anche un elenco degli argomenti da trattare proposto dal Presidente. **In riunione straordinaria, l'Assemblea delibera sempre a scrutinio palese.** Per le modifiche statutarie, per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione, l'assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. I soci, impossibilitati a partecipare all'assemblea, possono intervenire utilizzando gli attuali mezzi di comunicazione telematici (videochiamate, skype, mail firmate digitalmente...), purché gli stessi siano verificabili.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è composto da 15 membri nominati dalle 5 associazioni delle porte in numero di 3 rappresentanti per ogni porta tra cui, di diritto, il presidente della porta. Nel Consiglio Direttivo viene eletto il Presidente che può essere nominato tra i 15 membri partecipanti o con nomina esterna di soggetti proposti dall'assemblea e sottoposti a votazione. In questo caso il CD sarà formato da 16 membri. Si applica l'art. 2382 del C.C. I primi membri del Consiglio Direttivo, compreso il Presidente, sono nominati nell'Atto Costitutivo. I Consiglieri durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili. Almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. Esso ha funzioni di indirizzo, gestione, controllo, rappresentanza giuridica, reperimento delle risorse economiche, tutela del patrimonio e valorizzazione dell'immagine dell'Associazione e delle attività che organizza. Il Consiglio Direttivo, inoltre, nomina e incarica il Presidente, il quale proporrà e sottoporrà a votazione la nomina del Vice Presidente, del Segretario, del Tesoriere che saranno scelti tra i membri del CD e, se necessario, degli esperti che potranno essere scelti anche tra soggetti esterni al Consiglio. Il Vice Presidente ha il compito di sostituire il Presidente, in ogni sua funzione, in caso di assenza o impedimento.

Art. 11 - Il Consiglio direttivo è validamente costituito in riunione con la presenza della maggioranza dei suoi membri e delibera con la maggioranza dei voti dei presenti. Le modalità di votazione sono stabilite dal Presidente dell'Associazione che presiede la riunione. Ogni qualvolta si verifichi parità di voti ha prevalenza il voto seduto stante espresso da chi presiede la riunione.

Art. 12 - Il Consiglio si riunisce presso la sede dell'Associazione o, in caso di impossibilità, presso altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito della Città di Lucera. Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente; in assenza di entrambi, è presieduto da altro Consigliere individuato tra i presenti. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un segretario scegliendolo tra i presenti. Il Presidente dirige le discussioni sugli argomenti da trattare e determina il sistema della votazione.

Art. 13 - L'avviso di convocazione, contenente l'indicazione degli argomenti da trattare, del giorno, ora e luogo della riunione, a cura del segretario dell'Associazione deve essere fatto pervenire per posta, fax, telegramma, e-mail, sms o whatsapp (per i membri che ne autorizzano l'utilizzo) o a mano a tutti gli aventi diritto a parteciparvi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso d'urgenza l'avviso potrà essere fatto anche per telefono almeno ventiquattro ore prima di quella fissata per la riunione. Degli argomenti trattati e delle deliberazioni adottate, dovrà essere redatto verbale trascritto a cura del segretario della riunione su apposito libro con pagine numerate timbrate con il logo dell'Associazione. Le pagine dei verbali dattiloscritti possono essere incollate, purché le firme coprano sia il foglio dattiloscritto sia quello del libro. I verbali delle riunioni saranno sottoscritti dal segretario, dal Presidente e da un rappresentante per ciascuna Parte.

Art. 14 - Spetta al Consiglio Direttivo: 1) sovrintendere alla preparazione e al corretto svolgimento del Corteo Storico ed annesso Tomeo delle Chiavi,



secondo quanto stabilito dal team artistico e tecnico, nonché sulla organizzazione di ogni ulteriore iniziativa che durante ogni esercizio le Porte congiuntamente, volessero intraprendere in attuazione delle finalità dell'Associazione; 2) coordinare le varie manifestazioni principali e collaterali dell'Associazione; 3) vagliare e approvare le altre attività proposte nel nome dell'Associazione dalle Porte, singolarmente o congiuntamente; 4) impedire la realizzazione di quanto ritenesse pregiudizievole al buon nome dell'Associazione, dei suoi organi o loro singoli componenti; 5) esercitare tutti i poteri occorrenti per attuare e tutelare lo statuto dell'Associazione e i regolamenti che lo integrano; 6) prendere qualunque iniziativa diretta all'attuazione delle finalità dell'Associazione; 7) amministrare i fondi necessari all'espletamento dei propri compiti e funzioni; 8) deliberare sull'amministrazione e gestione dell'Associazione; 9) deliberare su qualunque argomento ad esso sottoposto dai suoi membri o dagli Organi dell'Associazione o sul quale debba pronunciarsi per legge o per il presente statuto o per i regolamenti che lo integrano; 10) nominare procuratori per compiere atti nell'interesse dell'Associazione e anche alle liti e revocarli stabilendone i compensi; 11) predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo dell'esercizio che, corredati da una propria relazione, vengono sottoposti all'esame dell'Assemblea per l'approvazione; 12) nominare, su proposta del Presidente, Commissioni consultive e/o consulenti, per la pianificazione e/o la realizzazione di specifiche attività; 13) nominare i membri dello staff artistico, ed il suo direttore, per il corteo storico e per ogni attività inerente le rievocazioni storiche; 14) scegliere, fra le date proposte dal Comune, quella dello svolgimento del corteo storico ed annesso tomeo delle chiavi o stabilire quella di altre manifestazioni.

In deroga a quanto previsto per le riunioni ordinarie, durante lo svolgimento del Corteo Storico e Tomeo delle chiavi, per le festività del ferragosto, anche senza formale avviso, il Consiglio direttivo dell'Associazione è considerato convocato in riunione permanente presso la Sede dell'Associazione stessa. In tale situazione i membri presenti possono alternarsi purché, al momento della trattazione di un argomento e conseguente votazione, sia presente la maggioranza dei suoi componenti; la deliberazione sarà valida solo se a quanto sopra è stato presente almeno un rappresentante di ciascuna Porta.

Art. 15 - Hanno, inoltre, diritto di partecipare alle riunioni del consiglio direttivo e quindi alle discussioni degli argomenti trattati, ma senza diritto di voto, il Sindaco del Comune di Lucera, quale presidente onorario, i cinque capi porta qualora non facciano parte del direttivo stesso, anch'essi senza diritto di voto.

IL PRESIDENTE

Art. 16 - Il Presidente del Consiglio Direttivo, che è anche Presidente dell'Associazione 5 Porte Storiche della Città di Lucera, viene nominato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il Presidente dura in carica 3 anni e può essere rieletto.

Art. 17 - Spetta al Presidente del Consiglio Direttivo il compito di esercitare tutte le competenze attribuitegli dallo statuto e dal regolamento e di convocare l'Assemblea dei soci, in base agli articoli 2363 e ss. del Codice Civile.

Art. 18 - In generale compete al Presidente l'amministrazione dell'Associazione e più in particolare, egli: 1) amministra in esecuzione delle delibere del Consiglio direttivo le risorse finanziarie, tecniche e patrimoniali dell'Associazione, compiendo tutti gli atti necessari all'amministrazione dello stesso; 2) stipula su mandato del Consiglio atti, contratti e ogni altra obbligazione necessaria al raggiungimento dei fini statutarie e delle deliberazioni assunte dal Consiglio direttivo; 3) assiste, qualora lo ritenga opportuno e/o richiesto, alle adunanze di ciascun Consiglio delle Porte ed alle loro assemblee, con solo diritto di intervento; 4) dà esecuzione alle deliberazioni degli altri organi dell'Associazione e li convoca in caso di inerzia di colui che dovrebbe provvedervi; 5) propone al Consiglio direttivo, ferme restando le prerogative del team artistico e del suo Direttore, tutte le iniziative finalizzate alla migliore organizzazione del Corteo Storico nonché di ogni eventuale iniziativa, eventi collaterali da tenersi anche in diversi periodi dell'anno, e tutto quanto concerne la valorizzazione culturale e storica della città di Lucera; 6) cura la promozione dell'immagine dell'Associazione; 7) è responsabile del reperimento delle risorse finanziarie necessarie allo svolgimento ed allo sviluppo delle attività organizzate e delle manifestazioni ad essa connesse; 8) sceglie e nomina il Segretario e il Tesoriere dell'Associazione con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 19 - La rappresentanza legale dell'Associazione, di fronte a terzi e in giudizio, spetta al Presidente. La rappresentanza in Italia e/o all'estero è programmata e gestita esclusivamente dall'Associazione, quale organismo giuridico garante della qualità e dell'immagine della città di Lucera. Su specifica richiesta, l'Associazione può autorizzare una o tutte le Porte a rappresentare il Corteo Storico al di fuori della città di Lucera, con modalità che garantiscano la tutela, la qualità e l'immagine dello stesso.

Art. 20 - In caso di assenza o impedimento del Presidente, per qualunque causa, le sue competenze e funzioni attribuitegli per statuto, per regolamenti o per legge, spettano al Vice Presidente, che lo stesso Presidente individua, al momento, dell'insediamento nell'ambito dei membri del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - I membri del Consiglio direttivo, sia collegialmente che singolarmente possono richiedere di sfiduciare il Presidente per gravi motivi e, con votazione unanime, procedere alla revoca dell'incarico.

IL SEGRETARIO E IL TESORIERE

Art. 22 - Il Segretario dell'Associazione è scelto e nominato dal Presidente, e può essere membro del Consiglio Direttivo. Egli coadiuva il Presidente nelle sue funzioni, cura la compilazione e comunicazione degli avvisi di convocazione delle adunanze del Consiglio direttivo e dell'Assemblea; svolge tutte le pratiche burocratiche proprie di ogni ufficio di segreteria e su disposizione del Presidente conserva l'archivio dell'Associazione, ciascuno per le proprie competenze, le scritture e i libri documentativi dell'attività e gestione dell'Ente. Il Segretario è nominato dal Presidente tra i membri del Consiglio direttivo e provvede alla tenuta e all'aggiornamento del Libro dei Soci. E' responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea; esegue le convocazioni delle riunioni del Consiglio Direttivo, predisponendo l'ordine del giorno su indicazione del Presidente; tiene i contatti di comune prassi amministrativa con tutti gli organi dell'Associazione; si occupa direttamente o delegando e coinvolgendo altri soci o

[A large, faint, handwritten 'X' mark is visible across the center of the page.]

[A small, faint, handwritten mark or signature is visible in the bottom right corner.]

collaboratori, del protocollo della corrispondenza in arrivo ed in uscita, di coordinare l'allestimento, la redazione e l'aggiornamento dei mezzi di comunicazione; cura l'archivio dell'Associazione; può essere delegato dal Presidente alla firma di atti amministrativi ordinari. Dura in carica per lo stesso periodo del Presidente che lo ha nominato ed è riconfermabile.

Art. 23 – Il Tesoriere è nominato dal Presidente tra i membri del Consiglio direttivo, collabora con il Presidente ed a lui spetta il compito di provvedere alla tenuta e all'aggiornamento dei libri contabili ed alla predisposizione del progetto di bilancio dell'Associazione, potendo avvalersi di collaboratori o professionisti con il consenso e l'autorizzazione del Consiglio Direttivo e può essere delegato dal Presidente alle operazioni di incasso e di pagamento, sia a mezzo contanti che con l'utilizzo di conti correnti bancari e postali indicati dal Consiglio Direttivo. Egli è responsabile dei depositi in contanti e valori costituenti la cassa dell'Associazione. Dura in carica per lo stesso periodo del Presidente che lo ha nominato ed è riconfermabile.

GLI ESPERTI

Art. 24 – Il Presidente, su proposta del consiglio direttivo, può nominare soggetti specifici ed esperti, utili alla buona riuscita delle attività organizzate dall'associazione, come ad esempio Direttore Artistico, Direttore Organizzativo, Coordinatore Tecnico. In occasione delle nomine verranno stabiliti, verbalizzati e accettati le mansioni, le responsabilità, i diritti e doveri e ogni condizione necessaria allo svolgimento dell'incarico ottenuto. Sono individuati di volta per volta in relazione agli eventi e/o necessità, l'incarico ha durata annuale e possono essere scelti anche al di fuori dello stesso Consiglio, purché abbiano riconosciute competenze in materia di arte, storia, scenografia, regia e quant'altro utile alle finalità dell'Associazione. Gli esperti, a loro volta e ognuno nel proprio settore, di comune accordo con il consiglio direttivo, possono creare un team che avrà le funzioni di gestire, organizzare e sovrintendere tutta la fase preparatoria del Corteo Storico, e di tutti gli altri eventi in chiave rievocativa, curando in particolare la fase di realizzazione dei costumi, accessori, scenografie etc... Su specifica delega del Presidente possono avere poteri di firma e di amministrazione delle disponibilità finanziarie dell'Associazione. A loro potrà essere affidata, durante il loro mandato, la cura e la conservazione dei beni patrimoniali dell'associazione, aggiornando i relativi registri qualora ce ne sia bisogno. In occasione del corteo, tomo delle chiavi, ed ogni altra manifestazione e/o evento che comporti l'adozione di scelte e valutazioni di tipo prettamente artistico e/o tecnico, le 5 porte ed i loro membri e il consiglio direttivo dovranno attenersi rigorosamente alle direttive disposte da tali soggetti.

REGOLAMENTI

Art. 25 – Al fine di regolamentare gli eventi e le attività organizzate dall'Associazione, il Consiglio Direttivo incaricherà degli esperti che dovranno provvedere alla redazione di appositi regolamenti. Gli stessi, che dovranno osservare le normative in vigore in materia di pubblico spettacolo e safety&security, serviranno a dare delle direttive ben precise sia per il Corteo Storico (abiti, trucco e parrucco, figure storiche e figuranti, partecipazione di animali...) che per il Torneo delle Chiavi (giochi e relative regole, materiale da utilizzare, calcolo dei punteggi...) nonché per le manifestazioni fuori città. A tali regolamenti tutti i componenti dell'Associazione 5 porte storiche città di Lucera, dovranno rigorosamente attenersi. A tale fine ogni rappresentante si farà promotore, portavoce e controllore, presso la rispettiva porta di appartenenza dell'osservanza di quanto stabilito nei regolamenti. La mancata osservanza dei regolamenti adottati comporterà penalità ai trasgressori.

IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 26 – Il Collegio dei Proviviri è l'organo che ha il ruolo di controllare il rispetto delle norme statutarie, etiche e deontologiche da parte dei Soci e degli altri organi sociali, nonché di dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci e organi sociali ovvero tra soci e terzi, escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre entità giudicanti. È composto da tre membri, esterni al Consiglio Direttivo, che sceglieranno tra loro il Presidente del Collegio con potere di rappresentanza. Il Collegio dei Proviviri viene scelto dal Consiglio direttivo dell'Associazione e i suoi componenti vengono designati scegliendo prioritariamente tra figure di caratura morale ed etica. Non può far parte del Collegio chi abbia rapporti di ascendenza o discendenza o di coniugio con i membri del Direttivo.

Art. 27 - Il Collegio è convocato dal suo Presidente nel luogo e con le modalità di volta in volta da lui scelti, ma soltanto nel caso che gli pervenga richiesta dal Presidente dell'Associazione 5 porte storiche città di Lucera. Le determinazioni sono adottate a maggioranza dei partecipanti. Spetta al Collegio dei Proviviri pronunciarsi, su richiesta del Presidente dell'Associazione 5 Porte storiche della città di Lucera: - sulle violazioni allo statuto e sulla loro interpretazione; - su atti offensivi e lesivi della dignità personale chiaramente riferibili a singole persone, facilmente individuabili, letti, pubblicati o comunque resi pubblici durante le manifestazioni dell'Associazione o delle singole Porte; - su contegni gravemente scorretti di qualsiasi componente dell'Associazione, e sui figuranti durante le manifestazioni dell'Associazione; - su comportamenti che durante lo svolgimento di qualsiasi manifestazione tendano palesemente a recare danno a terzi, alle sue rappresentazioni o a quelle dell'Associazione, per ostruzionismo, ritardi e rifiuti immotivati nell'iniziare e portare a termine, allorché ricorrono, come per il Corteo Storico, rappresentazioni congiunte o tra loro connesse; - sulla falsità di elenchi, testi, datazioni e documentazione in genere dei quali si faccia uso o solo mendace riferimento durante la preparazione e lo svolgimento di qualsiasi manifestazione; - su ogni fatto o atto lesivo al prestigio e al buon nome dell'Associazione, dei suoi organi e dei suoi componenti; - su ogni fatto o atto od omissione che il Presidente dell'Associazione 5 Porte Storiche città di Lucera ritenesse di sottoporre al suo giudizio. Le pronunce del Collegio dei Proviviri sono adottate con votazione segreta, devono essere trasmesse al Consiglio direttivo per la loro applicazione e sono inappellabili.

Art. 28 - Chiunque faccia segnalazioni o proponga reclami da sottoporre al giudizio del Collegio dei Proviviri deve dare con qualunque mezzo la prova delle sue dichiarazioni. L'ammissibilità della prova è a giudizio del Collegio il quale deve convocare, per essere sentiti, sia l'autore della segnalazione o del



reclamo sia l'accusato. Qualora il Collegio sia chiamato a pronunciarsi dal Presidente dell'Associazione per propria determinazione, l'esposizione dei fatti e circostanze da lui adottati potrà essere fatta direttamente dal medesimo anche oralmente e il Collegio potrà reperire lui stesso le prove di quanto dichiarato dal Presidente dell'Associazione. In ogni caso allorché per l'oggetto denunciato non siano reperite prove o quelle addotte siano ritenute inattendibili, la segnalazione e il reclamo si intendono non proposte e respinte.

Art. 29 - Il Collegio, in relazione alla gravità della violazione accertata e delle sue conseguenze, può irrogare a suo giudizio, nei confronti dei responsabili, queste sanzioni così graduate: a) diffida; b) deplorazione; c) pena pecuniaria (massimo euro 500,00 valido fino a variazioni in aumento stabilite dal Consiglio direttivo in qualunque esercizio); d) divieto di partecipare attivamente per un tempo determinato alla vita dell'Associazione e delle singole Porte e alle loro manifestazioni; e) espulsione dall'Associazione con immediata decadenza da ogni incarico.

Art. 30 - Il Presidente del Collegio tiene un libro su cui dovranno essere annotati sommariamente almeno: la composizione del Collegio giudicante, la data della riunione, l'oggetto su cui è formulata la pronuncia e il dispositivo di questa; il tutto sottoscritto dai membri del Collegio partecipanti alla riunione.

BILANCIO E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 31 - L'esercizio sociale inizia il primo gennaio e termina il trentun dicembre di ogni anno.

Art. 32 - Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo deve procedere alla formazione del bilancio di esercizio, il quale dovrà essere approvato dall'Assemblea ordinaria. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio ovvero, nel caso di particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto sociale, entro il maggior termine di 180 giorni. Il bilancio di esercizio deve essere redatto e formato secondo quanto prescritto dal CTS, ex art. 13, anche in relazione alla forma di rendiconto per cassa sussistendone i requisiti. Il bilancio consuntivo deve essere predisposto e approvato dal Consiglio Direttivo, con propria relazione, almeno quindici giorni prima della convocazione dell'assemblea per l'approvazione. A tale scopo il tesoriere, che ne curerà la redazione, deve essere disponibile per i soci, nella sede dell'Associazione, almeno cinque giorni prima della convocazione, appositamente fissata per l'approvazione dall'Assemblea dei soci. È assolutamente vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e/o avanzi di gestione, di fondi e/o riserve, comunque denominate, a favore di chiunque, anche in caso di scioglimento del rapporto associativo. I soci, come previsto dall'art 15, c. 3 del CTS, hanno il diritto ad esaminare i libri sociali facendone esplicita richiesta scritta al presidente che concorderà con gli interessati il giorno in cui effettuare la consultazione.

Art. 33 - A tenore della normativa vigente, qualora l'assemblea deliberi lo scioglimento dell'Associazione, questa, contestualmente, nominerà uno o più liquidatori fissandone i poteri e i compensi. Il patrimonio netto che, estinte le passività, dovesse residuare alla chiusura della liquidazione, o in caso di estinzione dell'Associazione, dovrà essere devoluto ad altre Associazioni che abbiano analoghe finalità o abbiano fini di pubblica utilità, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 9 del CTS allorché questo e le norme ad esso collegate avranno piena attuazione.

Art. 34 - In futuro, e qualora si verificchino i presupposti previsti per legge, verrà vagliata e votata, dal Consiglio Direttivo, la possibilità di nominare un Collegio di Revisori dei Conti per le attività a quest'organo connesse.

NORME GENERALI DI ATTUAZIONE

Art. 35 - Nessun diritto e pretesa a qualsiasi titolo può essere vantata sui fondi e sul patrimonio dagli Associati alle Porte e dai membri degli Organi dell'Associazione in caso di loro decadenza, dimissioni, espulsione, revoca di funzioni o decesso e, comunque, per qualsiasi causa venga a cessare il rapporto con l'Associazione.

Art. 36 - Qualora per qualsiasi causa alla scadenza del mandato non si procedesse alla nomina di tutti o alcuni dei Componenti degli Organi dell'Associazione, rimarranno in carica con le stesse competenze e incarichi quelli scaduti.

Art. 37 - Salvo quanto stabilito, qualora per qualsiasi causa e ragione durante il mandato venissero meno uno o più membri degli Organi dell'Associazione, il Presidente dovrà attivarsi affinché venga immediatamente convocato l'organo cui compete di norma la sua elezione. Il nuovo eletto decade dall'incarico alla scadenza del mandato degli altri membri. Qualora vengano meno i due terzi dei membri, si intende decaduto l'intero Organo cui appartengono. Ciascun membro degli Organi dell'Associazione è considerato di diritto decaduto dalla propria carica qualora in un esercizio sia più di tre volte assente ingiustificato alle riunioni dell'Organo di cui fa parte.

Art. 38 - Tutte le cariche nell'ambito dell'Associazione sono gratuite per cui danno diritto al rimborso delle sole ad eventuali spese sostenute nell'espletamento del mandato.

Art. 39 - Tutte le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione in conformità del suo statuto e dei regolamenti che lo integrano, sono vincolanti anche per i membri assenti o dissenzienti e per gli Associati alle Porte.

Art. 40 - Ciascuna Porta adotta un proprio statuto ed eventuale regolamento interno, purché non sia in contrasto con lo statuto dell'Associazione e regolamenti ad esso allegati.

Art. 41 - Ciascuna Porta conserva la propria autonomia retta dal proprio Statuto, e in virtù di tale autonomia può organizzare eventi singolarmente senza che ciò che debba richiedere la preventiva autorizzazione della Associazione 5 porte storiche città di Lucera.

Art. 42 - La responsabilità oggettiva delle Porte, inerente al comportamento dei componenti delle Porte stesse, attribuibili in qualsiasi altra manifestazione esse gareggino, è limitata alle sole vicende competitive mirate alla vincita del Palio o di altra manifestazione. Pertanto questa responsabilità non si estende alle conseguenze dannose che in sede civile e penale potrebbero da chiunque essere pretese nei confronti dell'autore del comportamento censurato.

[Handwritten signature]

Art. 43 - I diritti relativi alla paternità dei testi letterari, musicali, corali svolti dalle Porte durante qualsiasi manifestazione, attinenti pure alle immagini riprese durante le stesse manifestazioni, quindi anche l'eventuale loro diffusione, pubblicità commercializzazione nonché tutela sia in sede giudiziaria che stragiudiziale, spettano all'autore e con sua autorizzazione all'Associazione 5 Porte Storiche Città di Lucera e pertanto dovranno essere fregiati del suo nome, ma sottotitolati con quello del suo autore e/o della Porta a cui si riferiscono. I diritti relativi verranno trasferiti a favore dell'Associazione, prima dello svolgimento della manifestazione, attraverso il deposito dei testi letterari, musicali, corali svolti dalle parti durante qualsiasi manifestazione, ciascuno accompagnato da liberatoria per la loro rappresentazione e delega per il trasferimento dei diritti di paternità. Le Porte manterranno comunque il libero uso, ognuna del proprio materiale artistico al fine di utilizzarlo in manifestazioni spettacoli di vario genere, previo nulla osta dell'Associazione 5 porte storiche città di Lucera, che dovrà motivare eventuale diniego.

Art. 44 - Per tutti i rapporti afferenti e dipendenti dal contratto associativo nell'ambito dell'Associazione, il domicilio delle Porte e dei singoli componenti gli organi dell'Associazione è quello da ciascuno comunicato rispettivamente al Segretario al momento della ammissione o dell'assunzione dell'incarico. A tale domicilio, qualora alla stessa segreteria non pervenga notizia scritta della sua variazione, potranno essere fatte validamente tutte le comunicazioni in attuazione del presente statuto e regolamenti allegati.

Art. 45 - Per tutto quanto non previsto nel presente statuto e relativo atto costitutivo si rimanda alle norme contenute ed ivi previste in materia dal codice civile e leggi di riferimento.

Art. 46 - Per le controversie nascenti dalla interpretazione ed applicabilità dello statuto ed atto costitutivo è competente il Tribunale di Foggia.

Lucera li 13.01.2020

Firme e timbri

**APS STORICA
PORTI SAN SEVERO**
Via San Domenico 29 • 71036 Lucera
C.F. 91023810715
noneportasansevero@libero.it

APS STORICA PORTA ALBANA
Via Torino 51 - LUCERA
Cod. Fisc.: 91023890717

**APS
STORICA
PORTA
FOGGIA**
Sede Legale: Via Trento, 47
Sede Operativa: Vico Mores, 36
71036 Lucera (FG)
Cod. Fisc.: 91023920712
noneportafoggia@gmail.com

APS STORICA PORTA TROIA
VIA APPULO SANNITICA
71036 LUCERA (FG) - C.F. 91024230715

**A.P.S. STORICA PORTA
S. GIACOMO**
Via De Deo, 13 - 71036 LUCERA (FG)
Cod. Fisc.: 91023880718
noneportasangiacomo@libero.it